

A.S. 2022/2023
REGOLAMENTO RECANTE MISURE STRATEGICHE AD
INTERIM
DI CONTRASTO E MITIGAZIONE DELLE INFEZIONI
DA SARS-COV-2
PROTOCOLLO INTERNO

PREMESSE

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per contrastare e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività della Scuola dell'Infanzia, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutta la comunità scolastica: alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

Il presente Regolamento verrà eventualmente aggiornato a seguito di ulteriori indicazioni da parte delle autorità competenti.

2. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto dei seguenti documenti:

- Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- CCNL FISM;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020. Versione del 20 maggio 2021;
- Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19. CM Ministero della Salute, n. 19680.30-03-2022;
- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022/2023), ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Conferenza delle Regioni, versione 5 agosto 2022;
- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022/2023, ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Conferenza delle Regioni, versione 11 agosto 2022;
- Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023; NM Ministero

dell'istruzione, n.1998.19-08-2022.

3. Il presente Regolamento è redatto tenendo in considerazione:

- l'esigenza primaria di garantire misure di contrasto e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2;
- il contesto specifico dell'Istituzione scolastica e l'organico a disposizione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la migliore offerta formativa possibile nei termini di personale docente e risorse logistiche (tempi e spazi) a disposizione;
- gli aggiornamenti riportati nel rischio biologico del DVR e delle istruzioni operative impartite a tutto il personale (docente e non) componente la comunità scolastica.

4. Il presente Regolamento è predisposto dall'Ente Gestore e dalla Coordinatrice didattica con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, ha validità per l'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dall'Ente gestore dandone informazione a tutta la comunità scolastica.

5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi eventuali allegati o aggiornamenti, può portare, per il personale della scuola, a sanzioni disciplinari.

Art. 1 – INFORMAZIONE E SOGGETTI RESPONSABILI

1. La Scuola consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione, tramite personale delegato, a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

3. L'Ente gestore sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento.

In particolare:

- la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- la regolare e attenta igienizzazione di superfici e oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo o classe;
- l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone.

Art. 2 – DEFINIZIONI

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a) per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione.

Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;

c) il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che, nel raggio di circa 1 metro, possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, raffreddore, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.

Art. 3 - MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

1. La permanenza nella scuola di bambini, personale, famiglie, fornitori e visitatori è consentito solo in assenza di sintomi riconducibili al COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37,5°C, sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa) e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-COV-2 positivo.

2. Un bambino o un membro del personale scolastico che presenti sintomi indicativi di SARS-COV- 2 durante la permanenza a scuola, verrà ospitato nello

spazio appositamente predisposto, in attesa che il soggetto possa tornare a casa (nel caso sia un bambino verranno tempestivamente contattati i genitori).

3. I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni fisiche che non presentino febbre, possono frequentare le lezioni in presenza, prevedendo igiene delle mani, etichetta respiratoria (proteggere bocca e naso durante starnuti o colpi di tosse, utilizzando fazzoletti usa e getta).

4. Un soggetto risultato positivo al test diagnostico per la ricerca di SARS-COV-2, potrà rientrare a scuola previa presentazione dell'esito negativo al test diagnostico (via mail o in cartaceo).

5. A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo (non per i bambini) di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi riconducibili a possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata (anche ai bambini) l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

6. A chiunque entri nella scuola è richiesto di igienizzarsi le mani con apposita soluzione idroalcolica che verrà posizionata nei pressi dell'ingresso e distribuita in diversi punti strategici.

7. Agli accompagnatori, nei momenti quotidiani di ingresso e uscita dei bambini, è richiesto di fermarsi nel porticato/cancello della scuola.

8. Al personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 viene richiesto di utilizzare la mascherina FFP2.

9. In presenza di uno o più casi positivi confermati viene effettuata la sanificazione straordinaria delle superfici e degli ambienti dove il soggetto positivo ha soggiornato.

10. Il personale scolastico provvede a effettuare frequenti ricambi d'aria di ogni ambiente o spazio dell'istituto.

11. Ai bambini è consentito bere utilizzando i rubinetti della sala igienica esclusivamente con una borraccia, appositamente fornita da ciascuna famiglia.

12. Non è consentito portare giocattoli o oggetti da casa.

EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

Le seguenti misure, singole o associate, verranno attivate in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico su disposizione delle autorità sanitarie, in aggiunta alle misure di base.

1. Per gli adulti che accedono ai locali scolastici, è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche/FFP2, in posizione statica o dinamica, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica.
2. Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi e le possibilità organizzative.
3. Ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano, si limitano i momenti a rischio di assembramento, anche privilegiando le attività all'aperto.
4. L'utilizzo dei servizi igienici da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra diversi gruppi.
5. Viene evitato l'uso promiscuo di giocattoli o oggetti tra bambini appartenenti a gruppi diversi.
4. Viene aumentata la frequenza della sanificazione periodica di tutti gli ambienti e gli spazi.
5. La gestione delle attività extracurricolari garantisce il distanziamento fisico, l'uso di mascherine chirurgiche/FFP2 (non per i bambini) e l'igiene delle mani.
6. Al personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 viene richiesto di utilizzare la mascherina FFP2. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, vengono rafforzate tutte le misure di base e vengono valutate strategie personalizzate in base al profilo di rischio, anche attuando eventuali ulteriori misure.

Art. 4 - RUOLO DELLE FAMIGLIE

1. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute dei loro figli, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto di corresponsabilità educativa, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.
2. Le famiglie degli alunni sono tenute a non divulgare alcuna informazione inerente lo stato di salute dei componenti di altre famiglie o insegnanti. In particolare sono chiamate ad impegnarsi a non creare allarmismi ingiustificati diffondendo informazioni imprecise o scorrette.

Art. 5 - RISPETTO DELLE NORMATIVE SULLA PRIVACY

La Scuola, nel rispetto delle normative sulla privacy e compatibilmente con la tempistica e l'urgenza richieste dalle procedure previste per la gestione di un caso positivo al COVID-19, può genericamente comunicare alle famiglie della precedenti, di un caso (bambino o insegnante) risultato positivo al COVID-